Torre del Parco

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00060/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00060/

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 60

Codice scheda: 3m080-00060

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: torre

Qualificazione: pubblica

Denominazione: Torre del Parco

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Torre Branca

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Torre Littoria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Altre vie di comunicazione: Ubicazione non viabilistica: Parco Sempione

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto architettonico

Autore/Nome scelto: Ponti, Giò

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-1979

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: collaborazione al progetto

Autore/Nome scelto: Buzzi, Tommaso

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1900-1981

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: direzione lavori

Autore/Nome scelto: Chiodi, Cesare

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1885-1969

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: progetto strutturale

Autore/Nome scelto: Ferretti, Ettore

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: dichirazione di inagibilità

Notizia
Nel 1972 la Torre Littoria è dichiarata inagibile, non per rischi (inesistenti) connessi alla struttura portante, ma per i livelli di accelerazione dell'impianto dell'ascensore che conduce alla sommità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

NOTIZIA [2 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [3 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia
committente dell'opera è il Comune di Milano che, per volontà di Mussolini, nel 1932 incarica Gio Ponti, Cesare Chiodi ed Ettore Ferrari della redazione del progetto di una torre belvedere nel Parco Sempione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

NOTIZIA [4 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto

Notizia
Il 28 ottobre 1932 il Duce, sostenendo che "non si può superare il divino con l'umano" impone il limite di altezza della torre, fermandola a 108,6 metri, poco meno di un metro al di sotto della soglia della Madonnina che svetta sul punto più alto del Duomo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/10/28

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/10/28

NOTIZIA [5 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
alla metà del mese di gennaio 1933 iniziano gli scavi di fondazione e il 14 marzo successivo è posta in sede la prima membratura metallica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/01/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/03/00

NOTIZIA [6 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione degli accessi

Notizia
in una lettera del 30 aprile 1933 l'ing. prof. Cesare Chiodi, progettista della torre con Giò Ponti e Ettore Ferrari, comunica le indicazioni di progetto con un disegno "nel quale sono segnati la disposizione e l'orientamento delle tre scalinate di accesso al basamento della Torre Littoria e dell'entrata all'ascensore".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/04/30

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/04/30

NOTIZIA [7 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: indicazione del sito

Notizia
in alcuni documenti costituenti il progetto agli atti del Comune il sito della Torre Littoria è indicato come Parco Nord.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/04/30

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/12/12

NOTIZIA [8 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione degli accessi

Notizia
il Podestà di Milano, in atti del 31 maggio 1933, "premesso che occorre provvedere alla sistemazione degli accessi alla nuova Torre al Parco, entro la zona cintata; ritenuto che le opere verranno eseguite a mezzo dell'Impresa che ha l'appalto della manutenzione stradale del Riparto alle condizioni del suo vigente contratto; [...] delibera di autorizzare, la spesa di lire 9.000 (lire novemila) a carico dell'art. 115 a del Bilancio 1933, per la sistemazione degli accessi alla nuova Torre al Parco entro la zona cintata".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/05/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/05/31

NOTIZIA [9 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fine lavori

Notizia
il 4 giugno 1933 il faro entra in funzione e alla fine del mese di luglio tutti gli impianti, le finiture ed i servizi sono portati a compimento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/06/04

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/07/30

NOTIZIA [10 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione degli accessi

Notizia
l'opera di sistemazione degli accessi alla Torre Littoria è eseguita dall'Impresa Società Anonima Moretti; secondo il libretto delle opere in economia e a misura, tra il 12 giugno e il 15 luglio 1933.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/06/12

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/07/15

NOTIZIA [11 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia
"La costruzione della Torre Littoria, al Parco, non ha dato luogo alle solite discussioni che suscita ogni opera davvero nuova e audace. [...] Alla Torre Littoria sono mancate le polemiche, segno dei tempi mutati, e del gusto nuovo".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/08/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/09/00

NOTIZIA [12 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di conservazione

Notizia
secondo i dati raccolti nel 1980, il Catalogo delle proprietà comunali rileva come la Torre del Parco sia inutilizzata e versi in scadente stato di manutenzione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

NOTIZIA [13 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: programma di recupero

Notizia
Nel 1985 il Comune di Milano incarica Giulio Ballio, ingegnere e professore al Politecnico di Milano, di una scrupolosa indagine sullo stato di conservazione della struttura portante della torre, allo scopo di avviare un programma di pieno recupero della sua funzionalità
.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

NOTIZIA [14 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1988 sono avviati i lavori di recupero della torre, appaltati all'impresa BCV s.r.l. e sotto la direzione dell'ing. Ballio, coadiuvato dall'ing. Spinelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

NOTIZIA [15 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
la società Branca Distillerie sigla un accordo con il Comune di Milano per una concessione all'uso di trent'anni in cambio del finanziamento delle opere necessarie al pieno recupero del manufatto, sotto il controllo della Soprintendenza ai monumenti che obbliga a non alterare la configurazione arcitettonica della torre.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

NOTIZIA [16 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
con il restauro si è proceduto alla sostituzione di componenti ammalorate con materiali che offrono maggiori garanzie di tenuta all'azione degli agenti atmosferici e alla modifica di talune parti allo scopo di adeguare il manufatto alle vigenti normative antincendio. E' il caso, ad esempio, della scala elicoidale, il cui sviluppo è interrotto ogni 10 metri da nuovi pianerottoli di servizio, grigliati come l'originaria struttura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

NOTIZIA [17 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riapertura al pubblico

Notizia
la torre ripristinata, perso nel tempo il riferimento littorio e chiamata Torre del parco, riapre al pubblico il 9 febbraio 2002 col nome di Torre Branca in ossequio allo sponsor che ne ha assicurato il recupero, dall'identità storica all'uso, in una visione contemporanea di uno dei simboli della città.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/02/09

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/02/09

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Torre a struttura portante metallica di forma esagonale con sviluppo verticale a tronco di piramide, con gabbia interna

per l'ascensore, avvolta da una scala elicoidale. Sviluppata in altezza per oltre 108 metri, la torre ospita un ristorante, posto a quota 97, e il belvedere a 100 metri.
.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano di fondazione

Schema: centrale

Forma: esagonale

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: travatura

Genere: a gabbia

Qualificazione del genere: tubolare

Materiali: acciaio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: travatura

STRUTTURA

Riferimento: travi

COPERTURE

Ubicazione: belvedere in sommità

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a 6 falde

Qualificazione della forma: a pianta esagonale

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: travatura

MANTO DI COPERTURA

Tipo: lastre

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: elicoidale

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1988/00/00

Data fine: 2001/00/00

Note
<CONV302> RSTT=con il restauro si è proceduto alla sostituzione di componenti ammalorate con materiali che offrono maggiori garanzie di tenuta all'azione degli agenti atmosferici e alla modifica di talune parti allo scopo di adeguare il manufatto alle vigenti normative antincendio. E' il caso, ad esempio, della scala elicoidale, il cui sviluppo è interrotto ogni

10 metri da nuovi pianerottoli di servizio, grigliati come l'originaria struttura

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: torre belvedere

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: torre belvedere

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 1984/Catalogo delle proprietà comunali

Indicazione specifica: Comune di Milano

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: manutenzione straordinaria/restauro/risanamento conservativo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (1).JPG

Note: la torre, vista da viale Alemagna

Nome del file: 3m080-00060 (1)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (2).JPG

Note: la torre, vista dal parco Sempione

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (2)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (3).JPG

Note: dettaglio della struttura reticolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (3)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (4).JPG

Note: dettaglio della struttura

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (4)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (5).JPG

Note: dettaglio della struttura

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (5)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (6).JPG

Note: l'ingresso al caffè Just Cavalli

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (6)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (7).JPG

Note: dettaglio della struttura

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (7)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (8).JPG

Note: la torre, dettaglio dal parco Sempione

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (8)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (9).JPG

Note: dettaglio del belvedere in sommità

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (9)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (10).JPG

Note: la torre, vista dal parco Sempione, dettaglio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (10)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (11).JPG

Note: la torre, vista dal parco Sempione

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (11)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (12).JPG

Note: dettaglio della struttura, ingresso all'ascensore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (12)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (13).JPG

Note: particolari di progetto (Archivio Civico Milano, Servizi e Lavori pubblici, fascicolo n° 333/1934)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (13)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (14).JPG

Note: particolari di progetto (Archivio Civico Milano, Servizi e Lavori pubblici, fascicolo n° 333/1934)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (14)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 3m080-00060 (15).JPG

Note: particolari di progetto (Archivio Civico Milano, Servizi e Lavori pubblici, fascicolo n° 333/1934)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 3m080-00060 (15)

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: pratica edilizia

Denominazione: Archivio Civico Milano, Servizi e Lavori Pubblici, atti n° 333/1934

BIBLIOGRAFIA [1 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Casabella

Titolo contributo: La Torre Littoria

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1933

Codice scheda bibliografia: MI230-00054

V., pp., nn.: anno VI n. 8-9 pp. 18-21

BIBLIOGRAFIA [2 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Titolo contributo: L'architettura razionale

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MI230-00290

V., pp., nn.: p. 181

BIBLIOGRAFIA [3 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia del Touring club italiano. Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00043

V., pp., nn.: p. 462

BIBLIOGRAFIA [4 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Irace F.

Titolo libro o rivista: Gio Ponti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: MI230-00150

BIBLIOGRAFIA [5 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Burg A.

Titolo libro o rivista: Novecento Milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: MI230-00319

BIBLIOGRAFIA [6 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arditi G./ Serratto C.

Titolo libro o rivista: Gio Ponti. Venti cristalli di architettura

Titolo contributo: La Torre Littoria

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: MI230-00154

V., pp., nn.: pp. 35-41

BIBLIOGRAFIA [7 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Porcu M./ Stocchi A.

Titolo libro o rivista
Gio Ponti. Torre del Parco e altri esagoni: metamorfosi di un cristallo, schede della mostra alla Triennale - Palazzo dell'Arte, 15 agosto - 5 ottobre 1997, Milano 1999

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: MI230-00153

BIBLIOGRAFIA [8 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gramigna G./ Mazza S.

Titolo libro o rivista: Milano. Un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00033

V., pp., nn.: p. 139

BIBLIOGRAFIA [9 / 10]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Crippa M.A.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda. Rivista di storia dell'arte

Titolo contributo: Il restauro del moderno, problemi e casi di studio d'architettura

Luogo di edizione: Cesano Maderno

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: MI230-00461

V., pp., nn.: n. 1-3 pp. 284-295

BIBLIOGRAFIA [10 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Valcamonica G.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda. Rivista di storia dell'arte

Titolo contributo: La Torre Branca a Milano

Luogo di edizione: Cesano Maderno

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: MI230-00463

V., pp., nn.: n. 1-3 pp. 298-300

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00015 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 15

Codice scheda: 3m080-00015

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00060

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Torre Littoria

DESCRIZIONE

Descrizione
La Torre Branca è una costruzione metallica che si innalza sino a 109 metri all'interno del Parco del Sempione, nei pressi del Palazzo dell'Arte. Ha struttura portante di tubi d'acciaio Dalmine assemblati su una pianta di forma esagonale con sviluppo verticale a tronco di piramide, con gabbia interna per l'ascensore, una sorta di seconda torre di lato più corto, avvolta da una scala elicoidale. Rastremandosi verso l'alto, si alza sino a 109 metri, offrendo dal belvedere un vasto punto di osservazione sulla città. La gabbia, strutturata da controventature reticolari, è ancorata alla piastra di fondazione in cemento armato con otto tiranti per ciascuno dei sei punti di appoggio. A livello del piano interrato è collocata la cabina di trasformazione elettrica per l'alimentazione degli impianti, compreso anche un faro che originariamente svettava alla sommità.
Alla quota di 97 metri si trova la cabina che ospita un bar ristorante con 48 posti a sedere e, poco più su, il belvedere.
Al momento dell'inaugurazione la torre rappresenta il più avanzato livello tecnologico applicato all'architettura, raggiunto in Italia grazie ad un progetto statico che, prendendo in esame l'azione del vento, ne aveva definito il valore con grande precisione, prossima ai più recenti calcoli.
Nel 1972 la Torre Littoria è dichiarata inagibile, non per rischi (inesistenti) connessi alla struttura portante, ma per i livelli di accelerazione dell'impianto dell'ascensore che conduce alla sommità.
Con il restauro si è proceduto alla sostituzione di componenti ammalorate con materiali che offrono maggiori garanzie di tenuta all'azione degli agenti atmosferici e alla modifica di talune parti allo scopo di adeguare il manufatto alle vigenti normative antincendio. E' il caso, ad esempio, della scala elicoidale, il cui sviluppo è interrotto ogni 10 metri da nuovi pianerottoli di servizio, grigliati come l'originaria struttura.
Notevole rilevanza nel progetto complessivo di restauro ha assunto la tinteggiatura della struttura, basata sulla stesura di due strati di pittura a base di resine poliuretaniche a basso contenuto di solventi, in grado di garantire la massima

resistenza chimica all'azione degli agenti atmosferici.
Le norme igienico-sanitarie non hanno consentito il recupero alla sua funzione del bar ristorante posto in cima alla torre; il progetto ha così contemplato la costruzione ai piedi della torre del nuovo locale caffè ristorante Just Cavalli, costruito con ampio ricorso a strutture metalliche in qualche modo ossequiose della modularità dell'originaria struttura pontiana. Contemporaneamente si è proceduto anche al riordino dell'immediato intorno, per ritrovare il rapporto spaziale della torre con il palazzo dell'Arte ed il parco.
La torre ripristinata, perso nel tempo il riferimento littorio e chiamata Torre del parco, è stata restituita alla collettività il 9 febbraio 2002 col nome di Torre Branca in ossequio allo sponsor che ne ha assicurato il recupero, dall'identità storica all'uso, in una visione contemporanea di uno dei simboli della città.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Con il progresso delle applicazioni tecniche della fine dell'Ottocento Milano entra nel circuito internazionale delle grandi esposizioni, con una sempre più evidente relazione tra progresso industriale e manifestazioni artistiche. Se l'Esposizione Nazionale del 1881 ai Giardini Pubblici e le Esposizioni Riunite del 1894 e l'Internazionale del 1906 al Parco Sempione si ricordano anche per la costruzione di una torre con ascensore, poi smantellate, è con la V Triennale del 1933 che la costruzione di una torre è progettata con la precisa intenzione di mantenere la struttura a disposizione della collettività, facendone uno dei simboli della città negli anni a venire, sintesi della ricerca in campo tecnologico e della tendenza artistica, entrambe rivolte a dare risposte adeguate ai tempi alle esigenze della collettività nella vita quotidiana.
Protagonista come coordinatore della sezione italiana dell'esposizione, Gio Ponti riceve l'incarico dal Comune di Milano per il progetto di una torre, da costruire accanto al Palazzo dell'Arte di Giovanni Muzio. L'altezza dell'opera è indicata dal Duce: il 28 ottobre 1932, sostenendo che "non si può superare il divino con l'umano" la fissa a 108,6 metri, poco meno di un metro al di sotto della soglia della Madonnina che svetta sul punto più alto del Duomo.
Alla metà del mese di gennaio 1933 iniziano gli scavi di fondazione e il 14 marzo successivo è posta in sede la prima membratura metallica
Il 4 giugno 1933 il faro entra in funzione e alla fine del mese di luglio tutti gli impianti, le finiture ed i servizi sono portati a compimento. In quel periodo, tra le due guerre, sono ben poche in Italia le realizzazioni in acciaio, opere contrastate dall'autarchia che aveva drasticamente limitato l'impiego del metallo nelle costruzioni civili.
Pur di fronte alla massima sicurezza statica raggiunta dal manufatto, la torre è rimasta per lunghi anni pressoché inutilizzata, almeno sino a tutti gli anni Sessanta.
Nel 1985 il Comune di Milano incarica Giulio Ballio, ingegnere e professore al Politecnico di Milano, di una scrupolosa indagine sullo stato di conservazione della struttura portante della torre, allo scopo di avviare un programma di pieno recupero della sua funzionalità.
Successivamente, in collaborazione con Giovanni Solari, professore all'Università di Genova, sono valutate le forze di spinta sotto l'azione del vento per computare la capacità di resistenza della torre, alfine giudicata in grado di garantire sufficienti margini di sicurezza anche in relazione alle vigenti normative.
Nel 1988 sono avviati i lavori di recupero della torre; la società Branca Distillerie sigla un accordo con il Comune di Milano per una concessione all'uso di trent'anni in cambio del finanziamento delle opere necessarie al pieno recupero del manufatto, sotto il controllo della Soprintendenza ai monumenti che obbliga a non alterarne la configurazione architettonica.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta